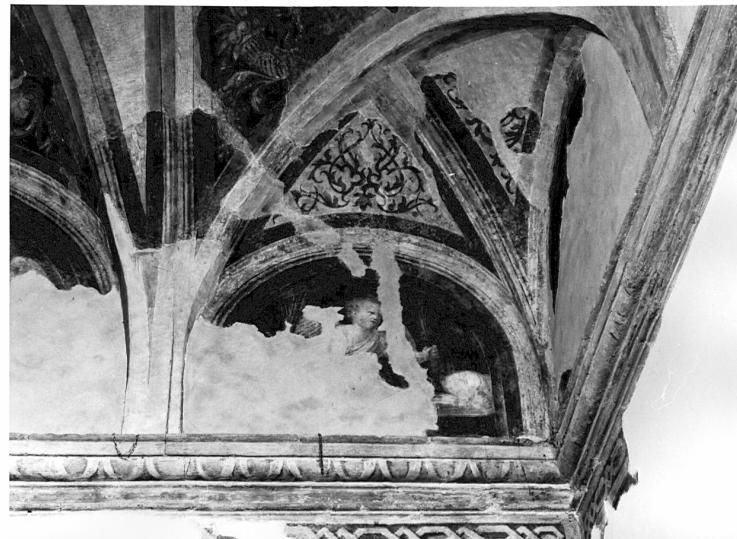


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00206304
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	9
RVER - Codice bene radice	0300206304
RVES - Codice bene componente	0300206313

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	frammento
OGTP - Posizione	parete di sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angelo con strumento della passione
------------------------	-------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1520
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1529
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lunetta dipinta. E' raffigurato un angioletto che con ambedue le mani esibisce due fasci di verghe utilizzati per la fustigazione di Gesù. L'affresco è in cattivo stato di conservazione: frammentaria la figura dell'angioletto, ne restano poche tracce della parte superiore del corpo di cui è visibile il capo, parte della tunica che gli lascia scoperta la spalla destra, la mano sinistra; perduto è il braccio destro e la parte inferiore del corpo. Lo sfondo descrive un cielo con una nube conservata presso l'angolo di destra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Le scritture più antiche relative alla confraternità di Santa Maria della Passione "prope campanile canonicorum" risalgono al 1455 (ASDM, V.P., S.Ambrogio, XLIX 71). Nel 1477 Guiniforte Solari approva l'edificazione del nuovo oratorio con l'annesso chiostro. Sciolte le confraternite alla fine del XVIII secolo, l'oratorio venne ceduto nel 1812 all'amministrazione della basilica di S.Ambrogio. Adibito a laboratorio tessile, venne nuovamente confiscato nel 1866 e tre anni dopo venduto ad un vinaio. I primi strappi degli affreschi vennero realizzati, verso il 1869, da Antonio Zanchi di Bergamo, su commissione dell'avvocato Michele Cavalieri; i soggetti dei dipinti

NSC - Notizie storico-critiche

staccati si riferivano all'Orazione nell'orto, alla Flagellazione, alla Resurrezione e alla Discesa dello Spirito Santo. Alienata anche la collezione Cavalieri, ritroviamo gli affreschi in nove frammenti messi all'asta nel 1898 da Foster a Londra: tre vennero acquistati dal South Kensington Museum (poi Victoria and Albert), cinque da Mr. Abercrombie, e l'ultimo da uno sconosciuto. I primi tre frammenti si riferiscono all'Ascensione, gli altri cinque all'Ultima Cena, alla Flagellazione, all'Orazione nell'orto, oltre a particolari della Vergine in trono e dello Spirito Santo tra Angeli. La documentazione offerta da Caffi (1889) e Beltrami (1911), unitamente ai lacerti sopravvissuti all'interno dell'Oratorio, consente un'ipotesi di ricostruzione iconografica. Sulle pareti dell'aula, scandite dalla doppia campata, si trovavano la Flagellazione, l'Orazione nell'orto, l'Ascensione e la Discesa dello Spirito Santo. Sulla controfacciata era dipinta l'Ultima Cena "a tavola rotonda con figure al naturale" (G.F., 1869). Sulle pareti dell'abside si intuisce nelle tre Marie che escono da Gerusalemme (parete di sinistra) il prologo della Resurrezione, mentre sulla parete di destra è il Noli me tangere. Sulla parete di fondo, ai lati, due figure di profeti: probabilmente Isaia e Davide, che abitualmente affiancano la Crocefissione. Nelle lunette gli Angioletti con strumenti e simboli della Passione; sulla volta dell'abside è raffigurato il Dio Padre, nell'intradosso dell'arcosolio i Dottori della Chiesa. Al centro della volta dell'aula si trova l'Agnus Dei. Nelle vele grottesche con simboli mariani ed eucaristici. Tali affreschi rivelano "se non la mano, la diretta influenza del Luini" (Beltrami, 1911), con richiami ai dipinti in S.Maurizio al Monastero Maggiore, a quelli della Pelucca e della cappella di S.Giuseppe in S.Maria della Pace, oggi a Brera. Nell'oratorio della Passione i dipinti che più manifestano la diretta dipendenza da modelli di Bernardino Luini sono il Dio Padre, sulla volta dell'abside, il Noli me tangere, la figura di profeta nel lato di destra della parete di fondo, le due figure sui pilastri dell'arcosolio, mentre più corsivi appaiono gli Angioletti con strumenti della Passione. La decorazione della volta costituisce un altro richiamo con ornamentazioni sempre di carattere luinesco, nella chiesa di S.Vittore in Meda eseguite verso il 1520. Considerando la cronologia delle opere del Luini sopra ricordate, gli affreschi dell'oratorio di S.Maria della Passione possono essere datati alla metà del terzo decennio del Cinquecento. Questi angioletti si avvicinano a quelli dipinti da Bernardino Luini, poco dopo il 1524, sulla volta della cappella Besozzi, dedicata a S. Caterina, nella chiesa di S. Maurizio a Milano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 206313/D

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	0000

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bona Castellotti M./ Colombo S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00002791

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caffi M.
BIBD - Anno di edizione	1889
BIBH - Sigla per citazione	00002533
BIBN - V., pp., nn.	pp. 393-402

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Beltrami L.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBN - V., pp., nn.	pp. 443-450

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00001076
BIBN - V., pp., nn.	p. 36

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F./ Brivio E.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00002347
BIBN - V., pp., nn.	p. 112

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovetta A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00002588
BIBN - V., pp., nn.	pp. 553-557

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Terreni R.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)